

N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
15/00119530	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA - TA	63	PUGLIA

(3606334) Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: TA - TARANTO

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Nazionale

INV. 4032

OGGETTO: Frammento di rilievo raff.: Artemis con canefora e felino

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Taranto (P 202 II NO)

DATI DI SCAVO: Taranto - 14.8.1912 - INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione) Regio Arsenale

DATAZIONE: IV sec. a.C.

ATTRIBUZIONE: Officina tarentina

MATERIALE E TECNICA: Argilla lievemente friabile, micacea, color arancio; ingubbiatura bianca, a stampo; retro concavo.

MISURE: Alt. 44,5; larg. 22

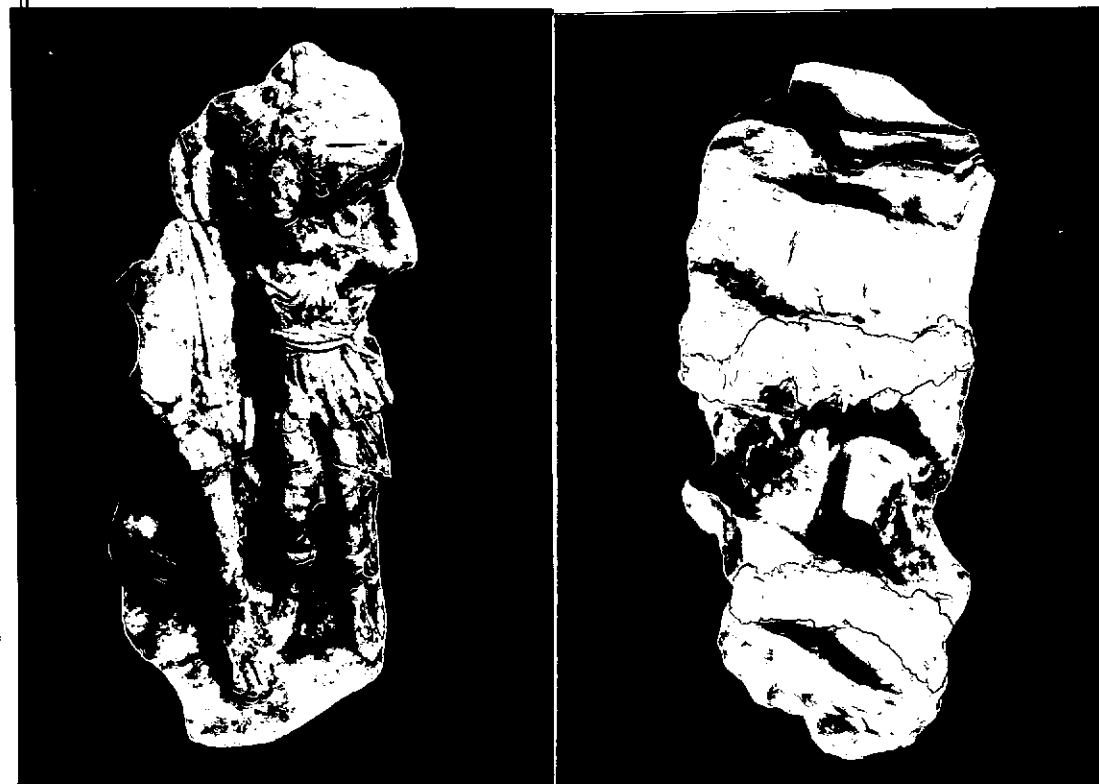
STATO DI CONSERVAZIONE: Ricomposto da tre frammenti; relativo alla canefora, a gran parte del canestro, alla gamba sn. di Artemis, alla zampa posteriore sn. dell'animale; ingubbiatura quasi del tutto scomparsa.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



DESCRIZIONE:

NEG. 101.329
101.330

La gamba sn. della dea, stante, è scostata in fuori e coperta fino al ginocchio da un chitonisco. A ds. della gamba, la parte posteriore del corpo di un felino forse accosciato dinanzi alla dea. A sn. una figura di proporzioni minori, stante, funge da canefora; ha sul capo un cesto con manico impostato verticalmente, in cui sono una mesomphalos e un pomo. I capelli sono anguiformi, il volto è rotondo con tratti poco definiti. Il collo è breve e largo. A ds. del capo una testa di spoglia leonina forse anch'essa contenuta nel canestro. Indossa un chitonisco cinto alla vita da un himation arrotolato, le gambe sono lievemente divaricate, la ds. è flessa. Porta calzari alti, probabilmente fatti di stoffa o pelle, che viene annodata sui lati esterni di ciascun polpaccio. Il braccio ds., nudo, è accostato.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

GAETANA ABRUZZESE

DATA:

30/9/1990

Giuseppe Andreassi

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

L'ARCHEOLOGO

(Dott. E. LIPPOLIS)

E. Lippolis



ALLEGATI: 1

OSSERVAZIONI: Le terrecotte da I. G. 4030 a I. G. 4038 e da I. G. 200085 a I. G. 200153 presentano tutte la stessa provenienza, ma, per carenza di altri dati, non possono considerarsi pertinenti ad un unico contesto.

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

VISTO DEL SOPRINTENDENTE


FIRMA

IL SOPRINTENDENTE

(dott. Giuseppe ANDREASSI)

AGGIORNAMENTI:

Giuseppe Andreassi

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI		
	16 / 00119580	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA - TA	63	INV. 4032
ALLEGATO N.1.....					

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

./. DESCRIZIONE: al corpo e rivolto in basso, la mano regge una oinochoe, il sn., anch'esso nudo, è sollevato e piegato a reggere con la mano il canestro.

Il rilievo, pertinente ad un ritrovamento di incerta interpretazione (C.JACOBONE, Le stipi votive di Taranto (Scavi 1885-1934), Corpus delle stipi votive in Italia, II, Regio II, Roma 1988, p. 160, tab. 1, sito 16, con errata interpretazione dei numeri di Inv. generale), può ritenersi relativo al culto di Artemis per il chitonisco indossato dalla figura di maggiori proporzioni e la presenza del felino che la connoterebbe come Potnia Theron. La canefora potrebbe, per la capigliatura anguiforme, essere identificata con Hekate. Il gruppo trova confronti, sia pur non puntuali, nei materiali coroplastici tarantini (cfr. EAD., ibidem, pp. 27-29, AXXXVI-AXXXVIII, tav. 20_C-21_{A-C}).